

CHIARIMENTI SULLO SCIOPERO DEGLI SCRUTINI

In questi giorni molti/i colleghi/e ci chiamano per avere chiarimenti riguardo lo sciopero degli scrutini: molti dirigenti (pensando di avere già il potere che vorrà conferirgli Renzi) danno le loro interpretazioni sulle modalità di sciopero.

Innanzitutto vorremmo chiarire, una volta per tutte, che non sono i Dirigenti a stabilire se uno sciopero è legittimo o meno: **tutto ciò è di competenza della commissione di garanzia.**

Ma veniamo ai fatti:

Tutte le OO.SS. hanno proclamato lo sciopero. Nel sito della Commissione di Garanzia sono presenti le proclamazioni di sciopero ([vedi](#)). Col solito ritardo anche il MIUR ha diramato diverse Note ([scarica](#)) e precisazioni ([vedi](#)) con cui comunica agli Uffici Scolastici Regionali le proclamazioni e le adesioni allo sciopero.

- La dichiarazione d'illegittimità della Commissione di Garanzia con nota prot. 7940 del 29 maggio 2015 riguarda **esclusivamente lo sciopero indetto da un'altra Organizzazione Sindacale**
- La Commissione di garanzia ha dunque dichiarato pienamente legittimo lo sciopero indetto dai COBAS-Comitati di Base della Scuola in data 16 Maggio 2015 come *“Sciopero breve e limitato alle operazioni di scrutinio secondo il calendario (per il Piemonte 12 e 13 giugno)”*. Infatti ogni dichiarazione di sciopero è pienamente legittima se la commissione di garanzia non ne ha rilevato la sua illegittimità.

I DIRIGENTI SCOLASTICI DOVRANNO:

- mettere a conoscenza il personale scolastico dello sciopero indetto dalla nostra organizzazione sindacale;
- rispettare la decisione della Commissione di Garanzia che ha dichiarato pienamente legittimo lo sciopero indetto dalla nostra organizzazione sindacale (fermo restando il diritto di porre un quesito al riguardo alla stessa commissione);
- non mettere in atto azioni che si possono configurare come atteggiamento antisindacale e come tali la nostra organizzazione sindacale sarebbe costretta ad impugnare .

Le Scuole che decideranno di aderire allo sciopero Cobas lo possono fare a prescindere dal fatto che abbiano o meno aderito a quello proclamato da altre Organizzazioni Sindacali (chiaramente sarebbe auspicabile che ci sia la “turnazione” tra i/le colleghi/e in modo tale che singolarmente si possa aderire solo ad uno dei due)

Chiaramente, se la commissione di garanzia dovesse intervenire nei prossimi giorni, comunicheremo a tutti/e le eventuali decisioni prese.